

1615 al Duca affistenze, anco quando (gli altri mancando) la sola Francia vi concorresse. Giunse ben'opportuno tal ordine in Piemonte, perche poco prima il Rambogliet, stretto indarno il Duca con minaccie, e proteste d'acconsentire anco senza tal cautione alla Pace, stava in procinto di partire, comandando a quelli della natione sua di seguirlo; & appena haveva voluto concedere breve dilatione alla sua mossa per l'istanze de gli Ambasciatori d'Inghilterra, e Venetia. Ma data la parola dal Zeno, il Duca, che a tale scopo haveva appunto indirizzati i consigli, minacciato da una parte, assicurato dall'altra, pregato da tutti, sottoscrisse il trattato, che si chiamò d'Asti. Dal Carletonio, e dal Zeno reso al Rambogliet, fù da questo, e dal Vescovo di Savona, Nuntio succeduto al Savelli, portato al Governatore di Milano, e da lui avidamente accolto, fù confermato con una scrittura, che consegnò a' Francesi. Per lo disarmo conteneva la capitulatione, Che'l Duca, eccettuate quattro Compagnie Svizzere, dentro un Mese sbanderebbe gli stranieri, e de' suoi sudditi tanti solo tratterebbe, che a' Presidii fossero sufficienti. Dava parola di non offendere gli Stati di Mantova, e di rimettere al giuditio di Cesare le sue pretensioni. All'incontro per la Francia Rambogliet prometteva, Che i Sudditi di Ferdinando c'haveessero a Carlo servito, farebbero con sicureza delle persone nel godimento de' beni rimessi. I prigionj, & i luoghi si renderebbero reciprocamente: e per sicureza del Duca, la Francia lo dichiarava in sua protezione, per assistergli con tutte le forze, quando da gli Spagnuoli ricevesse molestia, e gli si consegnavano ordini per far calare il Dighieres in suo ajuto, senz'attendere altre Commissioni di Corte. E perche si divulgava, alcune leve farsi da private persone fuori d'Italia a favore di Carlo, fù obligato di partecipare a' suoi Amici la Pace, e fermar'ogni mossa; & all'incontro accordato, che per sei mesi gli Spagnuoli non gli chiedessero il passo per Fiandra. Ma circa il modo di ritirarsi fù convenuto, che cavati dal Duca, a preghiere del Rambogliet, mille Fanti di Asti, il Governatore dalle Colline si ritirasse alla Croce bianca, & a Quarto, Terre dell'Astigiano; poscia Car-

*si sottoscrive al Trattato.*

*Contenuto delle Capitulationi.*

*Convenzioni per ritirarsi da' pesti.*